



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

c.a.p. 42013 Piazza Martiri della libertà, 1 tel.:0522 998511 fax.:0522 841039

www.comune.casalgrande.re.it - pec: casalgrande@cert.provincia.re.it

Cod. Fisc. e P. IVA 00284720356

NUMERO SCHEDA	SUAP 55
TITOLO SCHEDA	SPARO FUOCHI D'ARTIFICIO
NUMERO REVISIONE	1
DATA REVISIONE	04/12/2012
SETTORE COMPETENTE	ATTIVITA' PRODUTTIVE – PROMOZIONE DEL TERRITORIO
RESPONS. PROCED. (Tel. - Mail)	BARANI ELENA – 0522 998575 - commercio@comune.casalgrande.re.it
RESPONS. ATTO FINALE (Tel. –Mail)	BERTANI CLAUDIA – 0522 998513 – commercio@comune.casalgrande.re.it
DESCRIZIONE PROCEDIMENTO	<p>I fuochi d'artificio sono effettuati dal "fochino" o dal "pirotecnico". Il fochino è colui che effettua il brillamento di mine con innesto elettrico e a fuoco (gestione fuochi d'artificio, brillamento mine, disgelamento delle dinamiti, eliminazione di cariche inesplose, ecc.).</p> <p>In generale, per lo svolgimento dell'attività di fochino sono richiesti:</p> <ul style="list-style-type: none">- specifici prerequisiti professionali e di idoneità;- apposita licenza
NORMATIVA	<p>R.D. 18 giugno 1931, n. 773 s.m.i. TULPS Art. 57 TULPS Art. 81/101/110 R.D. 635/40 (approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico) - circolari Ministero dell'Interno in materia di materiali esplosivi - indirizzi prefettizi e regionali in materia di campagna antincendi boschivi ; Regolamento comunale dei procedimenti; D.L. 5/2012 (disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo); Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (norme sul procedimento amministrativo); D.L. 6 settembre 2011, n. 159 (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia); Legge 18 aprile 1975, n. 110 e s.m.i. Norme integrative della disciplina vigente per il controllo delle armi, delle munizioni e degli esplosivi.</p>
REQUISITI	<p>Essere in possesso dei requisiti personali e morali stabiliti dal T.U.L.P.S. (artt. 11 e 12)</p> <p>- Essere in regola con la normativa antimafia (D.LGS 159/2011 s.m.i.). Nel caso di società tale requisito deve sussistere nei confronti dei soci e/o delle persone con poteri di rappresentanza e amministrazione.</p>

	<p>- essere in possesso della licenza di fochino.</p> <p>Il D.M. 15 agosto 2005 ha previsto ulteriori limitazioni all'importazione, commercializzazione, trasporto e impiego di detonatori ad accensione elettrica a bassa e media intensità nonché all'impiego e al trasporto degli altri esplosivi di 2ª e 3ª categoria. Ai sensi degli artt. 51 e 52 del T.U.L.P.S. e dell'art. 101 del Regolamento attuativo, anche chi fabbrica o accende fuochi d'artificio deve avere una licenza rilasciata dall'autorità di pubblica sicurezza, previo accertamento di idoneità effettuato dalla Prefettura e su parere della Commissione tecnica di cui all'art. 49 T.U.L.P.S..</p>
DOCUMENTAZIONE NECESSARIA	<p>Richiesta di Autorizzazione, corredata dall'autocertificazione in merito al possesso dei requisiti morali (e professionali) e del rispetto dei requisiti relativi ai locali ove si svolge l'attività. Da inviare telematicamente tramite il portale www.suaper.lepida.it allegando documenti e specificando le condizioni operative dei lanci tramite:</p> <p>a) piante planimetriche in scala 1:1000 e 1:200 dell'area di accensione sulle quali dovranno essere evidenziati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - luogo nel quale vengono fissate le granate (punto esatto di lancio); - direzione di lancio; - luogo predisposto per il pubblico; - edifici e strade ubicate nelle vicinanze; - indicazioni del peso complessivo della polvere utilizzata e specificazioni se si tratta di spettacolo pirotecnico aereo e/o a terra; - elenco dei fuochi artificiali che si intendono utilizzare, completi dell'indicazione del numero di calibro e della grammatura di ognuno e DM di omologazione dei fuochi; - relazione tecnica relativa all'organizzazione e svolgimento dello spettacolo pirotecnico; - copia polizza assicurativa per danni a persone e/o cose; - copia licenza di cui all'art.47 del T.U.L.P.S. per la fabbricazione e/o deposito di esplosivi; - copia della abilitazione di cui all'art.101 del T.U.L.P.S. per il fochino o per il pirotecnico. <p>Al fine di garantire l'incolumità pubblica, si osservano le disposizioni contenute nella Circolare Min. Interno 11 gennaio 2001, n. 559/C.25055.XV.A.MASS aggiornata con Circolare del 20/05/2014 "Disposizioni in ordine alla sicurezza ed alla tutela dell'incolumità pubblica in occasione dell'accensione di fuochi artificiali autorizzata ai sensi dell'art. 57 del T.U.L.P.S., nonché le eventuali disposizioni prefettizie.</p> <p>L'autorizzazione rilasciata viene tempestivamente comunicata alla locale Stazione dei Carabinieri.</p> <p>Altre autorizzazioni sono previste dal D.M. 15 agosto 2005 per lo svolgimento di alcune attività connesse all'importazione, commercializzazione, trasporto e impiego di detonatori ad accensione elettrica a bassa e media intensità nonché all'impiego e al trasporto degli altri esplosivi di 2ª e 3ª categoria.</p>
COSTO	2 marche da bollo da Euro 16,00
MODALITA' PAGAMENTI	/
TEMPISTICA	40 GG per il rilascio dell'autorizzazione
SILENZIO ASSENSO	40 giorni dalla presentazione della richiesta
INFORMAZIONI (uff.- orari- modalità- tel.- mail)	<p>Settore Attività Produttive – Promozione del Territorio Ricevimento del pubblico: lunedì e sabato su appuntamento Giovedì dalle ore 09.00 alle 13.00 Martedì, mercoledì e venerdì dalle 12.00 alle 13.30 Sede:m Piazza Martiri della Libertà, n. 1 - 42013 Casalgrande (RE).</p>

	<p>Tel.: 0522 998513 o 0522 998575 e-mail: commercio@comune.casalgrande.re.it.</p>
STRUMENTI DI TUTELA	<p>Per richiesta di indennizzo forfetario ai sensi della legge 9 agosto 2013, n. 98, l'impresa interessata deve azionare il potere sostitutivo previsto dall'articolo 2, comma 9-bis, della legge n. 241 del 1990 s.m.i., rivolgendosi (entro 20 giorni dalla scadenza dei termini) al Segretario comunale in qualità di funzionario titolare del potere sostitutivo. Nel caso in cui anche il titolare del potere sostitutivo non provveda ad emanare il provvedimento o non liquidi l'indennizzo, l'impresa può ricorrere al giudice amministrativo con le modalità di cui all'art.117 D.lgs.104/2010 s.m.i.. Per impugnazione atti: ricorso – Tar entro 60 giorni dalla notifica o pubblicazione dell'atto impugnato o dalla sua conoscenza per altra via.</p>
SERVIZIO ON-LINE	<p>www.suaper.lepida.it</p>
POTERE SOSTITUTIVO (Art. 2 L. 241/90)	<p>Segretario comunale - tel. 0522 998505; 0522 998511; mail:urp@comune.casalgrande.re.it</p>